

Lezione 2- Approfondire

Il giorno 5 dicembre 2017 la classe 4 F dell' I.I.S “Liceo Scientifico V. Fardella” – “Liceo Classico L. Ximenes” si è riunita presso la sede centrale del plesso di via Garibaldi dove si è svolta la seconda lezione del progetto “A Scuola di OpenCoesione”, che prende il nome di “Approfondire”. Per comprendere meglio lo scopo del nostro lavoro ci siamo serviti delle pillole riguardanti le varie fasi da seguire. Esse sono state molto utili per ricordarci dell'effettivo ruolo di “OpenCoesione” e il nostro all'interno di questa grande iniziativa. “OpenCoesione”, infatti, si rivolge a cittadini singoli e organizzati, amministratori, ecc.. , perché tutti abbiano a disposizione dati e informazioni per valutare l'efficacia e la coerenza dell'impiego delle risorse delle politiche di coesione.

A questo punto, ecco a voi i dati e gli obiettivi della nostra ricerca!

✚ *Il punto di partenza della nostra ricerca: motivazioni e obiettivi.*

Prima di tutto abbiamo scelto questo progetto per dimostrare che la Sicilia ha diverse risorse da offrire, che molto spesso vengono sminuite e poco valorizzate. La Sicilia è l'isola del sole: è una terra ricca di 3.000 anni di storia ed arte, di racconti e mitologia, di calore umano, di colori contrastanti e di una natura bellissima. A questo proposito, la nostra ricerca è volta a far aumentare le visite presso l'arcipelago siciliano per mostrare al mondo le bellezze che custodiamo. Per raggiungere questo scopo, dobbiamo prima assicurarci che l'ex Stabilimento Florio di Favignana sia utilizzato nel migliore dei modi. Esso non è solo il luogo dove vengono custodite le attrezzature, le ancore e le barche della mattanza, ma ad oggi comprende anche un museo archeologico che accoglie reperti trovati nelle isole Egadi. Rappresenta anche la storia della famiglia Florio e del suo intrecciarsi con la vita degli isolani, che trovarono riscatto sociale dalla povertà e fonte di sussistenza economica.

La nostra ricerca si propone inoltre di verificare se il pagamento è stato effettuato nei tempi adeguati, se la struttura è attualmente in funzione.

L'obiettivo che ci siamo posti è quindi quello di promuovere la qualificazione, la tutela e la conservazione del patrimonio storico-culturale del nostro territorio, favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici, anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori, e migliorare la qualità della vita dei residenti.

✚ *Dati ed informazioni trovate.*

Lo stabilimento, purtroppo, negli anni '70 cessò la sua attività non potendo più essere competitivo nel mercato le cui dinamiche erano cambiate nel corso dei decenni. Acquisito al patrimonio della Regione Siciliana negli anni '90, l'ex stabilimento Florio era chiuso da tempo e in stato di abbandono.

Durante la nostra ricerca abbiamo trovato diverse informazioni riguardanti il **restauro** dell'ex stabilimento Florio di Favignana: fu progettato dall'Arch. Stefano Biondo, è stato realizzato grazie ai fondi europei del POR 2000-2006; per i lavori, avviati dallo stesso Arch. Stefano Biondo, e poi diretti e completati dall'Arch. Paola Misuraca, sono stati stanziati **19.625.362,17 euro**, ma i pagamenti effettuati sono solo di **66.975,54 euro** in base ai dati pervenuti dal sito di [Opencoesione](#).

Abbiamo inoltre rilevato dei **dati discordanti** riguardo i **tempi di restauro** della struttura: l'inizio era previsto per il 30 ottobre 2003, ma avvenne soltanto sei anni dopo, il 20 aprile 2009; la fine prevista era, invece, fissata per il 03 marzo 2014 ma nel sito non vi sono riportati ulteriori informazioni riguardo la fine effettiva, anche se la struttura risulta perfettamente in funzione.

Per quanto riguarda i lavori, appaltati all'associazione temporanea d'impresе "Gastone Guerrini Costruzioni generali" (impresa capogruppo), sono stati direttamente eseguiti dalla consortile "Florio", successivamente costituita e amministrata dall'imprenditore locale Funaro. La superficie oggetto d'intervento è di mq 19.848 e sono state ripristinate circa 9.000 mq di coperture.

Utilizzo ed analisi dei nostri dati: il primo obiettivo per l'utilizzo dei dati trovati è quello di renderli più accessibili ad ogni cittadino. Inoltre intendiamo analizzare la veridicità di questi dati, confrontandoli con altre fonti.

Ulteriori informazioni e dati da scoprire: per rendere la nostra ricerca completa ci servono dei dati indispensabili. Prima di tutto la fine effettiva dei lavori, che è un punto cruciale per stabilire la messa in regola dello stabilimento, successivamente bisogna far luce anche sull'andamento dei pagamenti: perché il finanziamento della struttura è di **19.625.362,17 euro** e i pagamenti effettuati sono soltanto di **66.975,54 euro**? Perché nel sito di Opencoesione l'andamento di questi pagamenti è soltanto allo 0%? E' un semplice errore nell'aggiornamento del sito, oppure ci sono altri aspetti da considerare?

Per scoprire la verità, come intendiamo raccogliere queste informazioni?

Gli enti privati e non che vogliamo intervistare sono: il Collegio dei Rossi, l'Architetto Stefano Biondo, l'Architetto Paola Misuraca e l'Imprenditore Funaro.

Inoltre ci rivolgeremo, attraverso interviste, anche alle persone residenti a Favignana, per avere un punto di vista esterno ed oggettivo.

✚ ***Prossimi passi: Qual è il punto d'arrivo della nostra ricerca?***

Il punto di arrivo della nostra ricerca è individuare coloro che sono stati coinvolti durante il restauro dell'ex stabilimento Florio di Favignana, e assicurarci che non diventi inattivo e di conseguenza cada in uno stato di abbandono, come spesso avviene per vari motivi a molte strutture finanziate dai fondi pubblici. Dunque i nostri prossimi passi sono:

- Organizzare un evento Open Data Day nella nostra scuola o sul nostro territorio;
- Presentare i primi risultati della nostra ricerca durante l'evento e coinvolgere altri soggetti nella nostra ricerca;
- Visita diretta all'interno dell'infrastruttura;
- Intervista ai responsabili del progetto e a coloro che ne hanno preso parte, tra cui enti, associazioni, collaboratori, ecc;
- Raccogliere gli ulteriori documenti e informazioni a cui avevamo accennato prima;
- Produrre immagini, materiali video e geo-referenziare gli interventi sul territorio.

Infine data l'esperienza passata, nella quale ci siamo messi alla prova, abbiamo già iniziato a sviluppare delle idee per l'elaborato finale.